

Edilizia e Territorio

Terremoto/1. In arrivo «ordinanza chiese»: 69 edifici da riparare entro Natale

1 maggio 2017 - Massimo Frontera

In pubblicazione anche l'ordinanza sulla microzonazione. In approvazione anche le nuove regole sui contratti con i progettisti



«Sarà presto pubblicata un'ordinanza, che ora è all'esame della Corte dei conti, per le prime 70 chiese sulle quali è possibile fare interventi definitivi». L'obiettivo del commissario è riaprire le chiese inagibili entro l'estate e - al massimo - entro Natale. La misura, concertata con la Cei e il ministero dei Beni culturali, è stata annunciata dal commissario alla ricostruzione Vasco Errani nel corso di un forum on line organizzato dall'Ansa.

Il "piano chiese" da aprire massimo entro Natale

A quanto si apprende il "piano chiese", in attuazione di una previsione normativa contenuta nell'ultimo decreto terremoto (n.8/2017), riguarda 69 interventi di riparazione di spazi dedicati al culto per una spesa massima di circa 300mila euro per intervento. Non si tratta pertanto di una vera e propria ricostruzione di edifici crollati, bensì di ripristini di costruzioni che hanno subito danni relativamente lievi. L'obiettivo che si è dato il Commissario Errani è appunto di riaprire la maggior parte dei luoghi di culto entro l'estate, senza comunque andare oltre Natale per i casi più complessi.

Microzonazione sismica

Errani ha poi riferito di una ulteriore ordinanza di uscita imminente in materia di studi di microzonazione sismica. «L'ordinanza sulla microzonazione - ha detto Errani - è alla Corte dei conti». Nell'ordinanza, ha aggiunto ci saranno due allegati. Nel primo sono indicate le risorse destinate a ciascun comune, a seconda del livello in cui si trova, cioè livello zero, uno o due (di studio di microzonazione sismica, ndr). Il secondo allegato spiegherà come affidare ai professionisti gli incarichi per gli importi indicati dall'ordinanza». Sull'attuazione, il commissario ha aggiunto che i professionisti saranno «coadiuvati dal Cnr, con il quale abbiamo fatto una convenzione». In ogni caso, gran parte degli interventi è già attuabile. «Molti comuni - ha detto ancora - hanno uno studio di livello 1 e si può procedere».

Ordinanze su "traslochi" e personale

In realtà, le ordinanze al vaglio della Corte dei conti sono quattro in tutto. Oltre alle due già citate sulla riparazione delle chiese e sulla microzonazione sismica, ce ne sono altre due dedicate, rispettivamente, alle modalità per effettuare i traslochi e all'attribuzione di nuovo personale da assegnare ai Comuni.

Incarichi di progettazione, nuove regole attuative in arrivo

Non è tutto. Perché ci sono novità in arrivo anche sulla ricostruzione privata, di case e immobili non residenziali che hanno subito danni lievi o pesanti.

La prossima settimana infatti la struttura commissariale (insieme ai presidenti delle quattro regioni più Protezione civile) dovrebbe approvare la nuova ordinanza per attuare le ultime novità normative sugli incarichi privati da affidare ai professionisti. Si tratta del "pacchetto" di novità introdotte dal decreto n.8/2017 in materia di direzione lavori, registrazione del contratto committente-professionista, spese tecniche, deroga al limite sugli incarichi, e altro ancora. L'ordinanza in uscita andrà a modificare l'attuale ordinanza n.12 del 9 gennaio 2017 che regola appunto il rapporto tra committenti e professionisti e contiene, tra le altre cose, anche lo schema di contratto per l'affidamento del servizio.